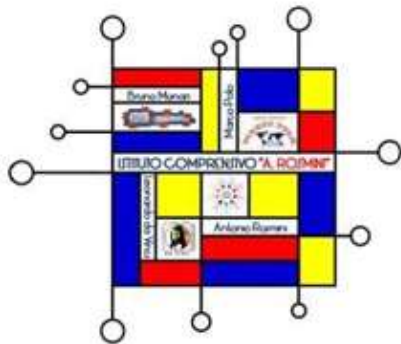


Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO ROSMINI"

Triennio 2025/26-2027/28



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

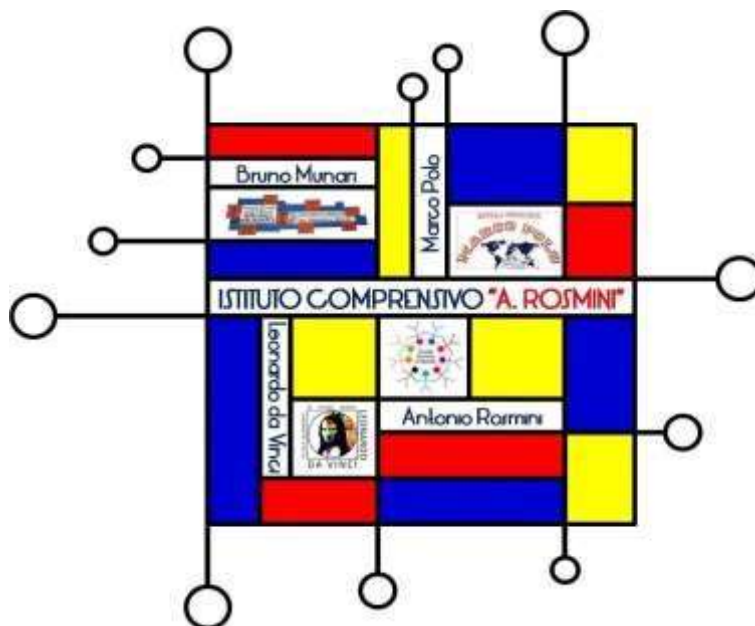
**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPERANZA E SOLIDARIETA'

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola secondaria di primo



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 - 2028



Via Diaz, 44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. ROSMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004359/U del 22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

• PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, attraverso il quale si realizza il confronto tra tutte le componenti scolastiche e le diverse realtà operanti nel Territorio.

Il PTOF è lo strumento per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica e indica la direzione da seguire e la meta da raggiungere.

Il documento esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, attraverso la quale si intendono perseguire gli obiettivi comuni a tutte le istituzioni scolastiche e quelli caratterizzanti e distintivi dell'Istituto.

Il PTOF si fonda su valori comuni e condivisi da tutta la comunità scolastica, quali: la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola, il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF è predisposto dal Collegio docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF tiene conto:

- delle proposte formulate dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, dal personale interno alla scuola;
- delle sinergie consolidate con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio;
- del quadro normativo ordinamentale, delle presenti indicazioni;
- della *vision* e della *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti;
- del patrimonio di esperienza e professionalità della scuola.

Il PTOF mira a:

- rafforzare i processi di implementazione del curricolo verticale, caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che la scuola si



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

propone di sviluppare e consolidare e che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

promuovere e consolidare la costruzione di una forte identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo, come assunzione professionale di responsabilità educativa nei confronti del territorio e delle famiglie che frequentano le nostre scuole.

Nell'ultimo triennio, il sistema scolastico è stato sospinto verso trasformazioni sempre più profonde, che l'Istituto ha saputo recepire riflettendo sui bisogni educativi futuri. Alla luce di questi cambiamenti il PTOF si fonderà sui seguenti capisaldi:

Tecnologia

Una delle trasformazioni più evidenti e profonde è stata l'integrazione della tecnologia negli ambienti di apprendimento. Infatti, tutte le scuole sono state dotate di dispositivi digitali, come computer, dispositivi mobili e lavagne multimediali o smart monitor connessi a internet, oltre a moderni laboratori. Questi strumenti hanno cambiato gli ambienti classe, le aule sono diventate più interconnesse, consentendo agli insegnanti di accedere a risorse digitali, ricerche online e strumenti di apprendimento interattivi.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche hanno subito una trasformazione significativa si cecherà di superare l'approccio tradizionale a favore di una partecipazione attiva degli studenti. L'istruzione attiva, il lavoro di gruppo, i progetti e l'apprendimento basato sull'indagine sono diventati elementi centrali nel processo di insegnamento con l'obiettivo di promuovere una comprensione più profonda dei concetti, incoraggiare la risoluzione dei problemi e sviluppare capacità di pensiero critico.

Approccio innovativo

Porre il discente al centro e promuovere la personalizzazione dell'apprendimento, passando da un approccio tradizionale basato sulla lezione frontale a una modalità più interattiva e partecipativa. Il fine è rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente per gli studenti, stimolando la loro motivazione intrinseca.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Antonio ROSMINI" è articolato in quattro plessi:

- Infanzia Bruno Munari, via Galimberti 12
- Primaria Marco Polo, via Galimberti 14
- Primaria Antonio Rosmini, via Diaz 44
- Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci, via Fratellanza 13

L'accorpamento all'origine dell'Istituto ha messo in moto un complesso processo di integrazione tra le diverse realtà confluite, con la finalità di garantire lo sviluppo armonico e sereno a tutti i giovani utenti. Alla base di tale processo vi è la condivisione di valori e la fattiva collaborazione con le famiglie e con le realtà extrascolastiche, nel reciproco rispetto delle competenze.

Pur conservando la specificità e l'originalità dei tre ordini di scuola presenti, l'Istituto Comprensivo Rosmini persegue un'identità unitaria attraverso:

- un sistema educativo basato sulla continuità del percorso formativo dell'alunno;
- la crescita professionale dei docenti, centrata sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni.

L'Istituto progetta interventi didattico-educativi, assumendo la continuità come valore irrinunciabile per conferire interezza e unicità al percorso di crescita di ogni bambino, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

L'impegno comune è costruire una scuola aperta, operosa, non autoreferenziale, attenta al bisogno educativo e formativo degli alunni, che sceglie i progetti su cui impegnarsi in base agli effettivi bisogni degli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da 990 alunni, distribuiti in un plesso dell'Infanzia, due della Primaria e uno della Secondaria. Tale numero consente di organizzare gruppi-classe di dimensioni contenute, definiti considerando le specifiche caratteristiche degli alunni al fine di promuovere un ambiente di apprendimento ottimale. Il contesto socioeconomico e culturale dell'utenza si colloca in una fascia medio alta. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è contenuta, in linea con il dato del precedente anno scolastico. La percentuale di alunni con BES è pari al 25,5%; alunni DVA 8,7%; alunni con DSA 9,2%; alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale -relazionale) 7,7%. Il numero relativamente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

contenuto degli alunni stranieri consente un fattivo interscambio tra culture di vari Paesi e un lavoro efficace sull'integrazione. La Scuola ha redatto il curriculum verticale per gli alunni NAI (percorso educativo-didattico per l'apprendimento della lingua sia per comunicare nelle situazioni legate alla quotidianità sia per accedere ai contenuti disciplinari). Le famiglie sono interessate al percorso scolastico dei propri figli e prendono parte agli incontri istituzionali e alle iniziative proposte.

Vincoli

La partecipazione delle famiglie degli studenti della Scuola Secondaria alle iniziative proposte non risulta sempre costante e richiederebbe un ulteriore miglioramento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio dispone di strutture ricreative, spazi verdi ed è ben collegato a Milano. La struttura socio-economica si basa su attività terziarie. Il territorio è ben dotato di strutture ricreative e spazi verdi, garantendo una buona qualità della vita e un collegamento efficiente con Milano. L'economia locale è prevalentemente orientata verso il settore terziario. La Scuola collabora attivamente con gli Enti Locali e le associazioni del territorio, condividendo con essi il compito educativo rivolto alle nuove generazioni. Offre agli studenti delle scuole superiori e agli universitari l'opportunità di svolgere tirocini presso le nostre strutture. La nostra partecipazione a progetti promossi dalle aziende della grande distribuzione organizzata consente di accedere a sussidi gratuiti, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa. Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato attivato un Servizio di consulenza psicopedagogica per fornire supporto a studenti e famiglie, realizzato in sinergia con il consorzio SIR. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di Biblioteca, teatro, cinema, piscina, palazzetto dello sport. È attivo il servizio Pedibus organizzato dal Comune in collaborazione con le scuole primarie e i genitori volontari che dedicano tempo per l'accompagnamento a piedi degli alunni della Scuola Primaria Rosmini. Gaia Servizi eroga il servizio di trasporto pubblico per favorire il raggiungimento della Primaria Rosmini da parte degli alunni che risiedono a Ospiate e nella zona di via Verdi.

Vincoli

Il Comune valorizza e sostiene le scuole dell'Istituto nel loro compito educativo, condividendo obiettivi comuni. Esiste, tuttavia, il problema delle risorse economiche: i finanziamenti spesso sono insufficienti a coprire i costi che un IC comporta. Da migliorare è la collaborazione con l'UONPIA, a cominciare dalla auspicabile riduzione dei tempi di attesa, in genere molto lunghi (6 mesi - 1 anno), per una prima visita, anche per casi che richiedono un intervento tempestivo.

Risorse economiche e materiali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

La dotazione finanziaria dello Stato assicura il funzionamento amministrativo e didattico, quella erogata dagli Enti Locali l'integrazione scolastica e il successo formativo, i contributi per le spese d'ufficio e i progetti per ridurre la dispersione scolastica. Le famiglie inoltre partecipano con quote per ampliare l'offerta formativa. Nel 2023/2024 sono stati avviati i progetti finanziati dal PNRR: Azione e potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023). I progetti si articolano in percorsi diversificati per rispondere in maniera efficace ai bisogni degli alunni e al fabbisogno formativo del personale scolastico. Tutti i plessi sono dotati di ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da arredi moderni e tecnologie interattive, che migliorano la didattica e favoriscono modalità di apprendimento inclusive. A giugno 2024 si sono tenute le feste delle scuole, importanti per la raccolta di fondi utili a sostenere la progettualità.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono limitate e poche famiglie concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa con il contributo volontario. Gli interventi di manutenzione a carico del Comune non sono sempre tempestivi, generando disservizi. Per contrastare l'epidemia di Covid 19, la maggior parte dei laboratori della primaria Polo è stata convertita in aule: gli spazi non sempre risultano sufficienti e adeguati alle necessità di insegnamento.

In tutti i plessi sono da riqualificare le aree gioco esterne, rimuovendo gli elementi di criticità presenti e installando strutture ludiche e motorie. Le risorse per la retribuzione accessoria del personale (FIS) sono insufficienti rispetto ai bisogni reali dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente di ruolo presenta caratteristiche di marcata stabilità: la maggior parte ha oltre 5 anni di servizio presso l'Istituto e ciò garantisce continuità educativa e didattica. Molti insegnanti della primaria sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese. I docenti svolgono anche funzioni progettuali fondamentali per il successo del processo di apprendimento. Gli insegnanti di sostegno promuovono l'integrazione dell'alunno, collaborando con il Consiglio di classe per implementare strategie metodologiche inclusive e coordinare il PEI all'interno della programmazione di classe. Si occupano anche dei rapporti con le figure coinvolte nell'assistenza all'alunno. Gli assistenti alle relazioni sociali e alla comunicazione collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche,



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ponendo particolare attenzione alle disabilità sensoriali. La stabilità del Dirigente scolastico favorisce un ambiente collegiale costruttivo, che incoraggia il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. In linea con il Piano di Miglioramento, sono stati avviati corsi di formazione per il personale scolastico mirati a potenziare le competenze didattico-metodologiche e garantire un aggiornamento continuo.

Vincoli:

I docenti di sostegno hanno per la maggior parte un contratto a tempo determinato e ciò comporta inevitabilmente una mancanza di continuità. Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è esiguo. Si evidenzia la necessità di una continua formazione sulla didattica inclusiva, anche per la carenza di docenti di sostegno di ruolo specializzati. Nel confronto con i dati di riferimento, l'Istituto evidenzia una percentuale più alta di insegnanti a tempo determinato, pari al 56%, e una percentuale più bassa di insegnanti a tempo indeterminato, che si attesta al 45%. Il 52% dei docenti a tempo indeterminato della Primaria si colloca in una fascia di età superiore ai 55 anni, superando il valore medio degli insegnanti per fascia di età ai vari livelli di riferimento territoriale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si impegna a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, e in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è costruire una scuola volta a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una progettualità che favorisca la conoscenza di sé e l'individuazione di percorsi didattici che valorizzino la potenzialità e i diversi stili di apprendimento.

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, della vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, specialmente:

- il Curricolo Verticale di Istituto e condivisione di un approccio educativo centrato sulla persona;
- l'utilizzo di metodologie di tipo attivo, che valorizzano una didattica laboratoriale e per competenze;
- la valutazione formativa degli apprendimenti, il monitoraggio dei risultati e la valutazione del sistema;
- le iniziative di continuità e orientamento;
- la tessitura di una progettualità tesa all'equità e all'inclusione;
- il dialogo educativo con la famiglia, primo ambito fondamentale di formazione e di socializzazione dell'individuo;
- la collaborazione con altre agenzie educative, associazioni ed enti territoriali;
- il miglioramento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e la valorizzazione delle risorse interne.

"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che viene perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

La nostra scuola è chiamata a diventare sempre più equa e inclusiva, un luogo autentico di accoglienza, di relazioni arricchenti e di esperienze formative a partire dal bisogno di ciascuno. Una scuola che sappia mettere al centro del proprio agire il bambino con le sue caratteristiche, i suoi bisogni e i suoi desideri e attorno a questi costruire l'alleanza educativa, la professionalità, i mezzi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

gli strumenti che rendano possibile il conseguimento del successo formativo.

Il Curricolo deve fondarsi sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: il nostro Istituto è consapevole che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

I valori portanti dell'impianto dell'offerta formativa per il prossimo triennio sono i seguenti:

1. Una scuola aperta e inclusiva

Pone come priorità l'attenzione al tema della fragilità e ai bisogni di ciascun individuo, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. La loro presenza deve costituire un'opportunità di arricchimento per tutti, studenti e docenti. Essa, infatti, invita a porre maggiore attenzione all'educazione emotiva e affettiva, che diviene strumento sempre più rilevante per una scuola impegnata nella costruzione di comunità inclusive e partecipative (c.f.r. D.Lgs. 96/2019 -recante misure di integrazione al D.Lgs. 66/2017).

2. Valutazione formativa e orientativa

Tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Viene integrata inoltre, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche, osservabili anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, al fine di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

3. Una scuola che prepari alle nuove competenze del XXI secolo

Il contesto macroeconomico attuale è condizionato dalla rivoluzione digitale e dalla globalizzazione degli scambi e delle comunicazioni. Per questo le competenze necessarie per crescere come persone e come cittadini si fondano sulla capacità di utilizzare in modo consapevole e critico i nuovi strumenti di comunicazione e di analisi al fine di comprendere e affrontare i continui cambiamenti, gestire l'incertezza, prevenire bullismo e cyber-bullismo, combattere la discriminazione e generare innovazione. In tale prospettiva, le "Competenze per la vita" e le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", riproposte nel maggio 2018 dall'Unione Europea, restano il riferimento guida anche sul piano curriculare per il primo e per il secondo ciclo di istruzione.

4. Un curricolo che coniughi cultura scientifica, cultura umanistica ,tecnologie digitali e multilinguismo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per preparare gli studenti ad affrontare le sfide future, la scuola promuoverà un curriculum integrato che combini cultura scientifica (Science, Technology, Engineering and Mathematics – STEM) cultura umanistica, competenze digitali e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, quest'ultima fin dalla scuola dell'Infanzia e, possibilmente, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. L'obiettivo è consentire agli alunni di sviluppare una comprensione critica e interdisciplinare della realtà, che li renda capaci di navigare con consapevolezza tra tecnologie e cultura. Sarà data importanza all'uso didattico delle tecnologie digitali, integrandole con le metodologie tradizionali per valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, tenendo conto dei percorsi educativi e dell'età.

5. Ambienti di apprendimento e didattiche innovative

Gli spazi scolastici devono evolversi per rispondere ai bisogni educativi contemporanei. La scuola si propone di superare il concetto di aula come spazio chiuso, creando ambienti più flessibili e interconnessi che facilitino una didattica più dinamica e innovativa. Il progetto "Piano Scuola 4.0" rappresenta un punto di partenza per la trasformazione degli "ambienti di apprendimento" in spazi aperti e funzionali, capaci di favorire collaborazioni con il territorio e rispondere in modo adeguato alle sfide educative.

6. Una scuola capace di integrare il diritto alla salute e quello all'educazione

Il Covid-19 ha posto l'accento sulla necessità di una maggiore attenzione alla salute e al benessere fisico e psicologico degli studenti. La scuola intende promuovere percorsi educativi sulla salute, che considerino l'equilibrio tra corpo, mente e relazioni sociali. Questi percorsi, integrati da attività espressive come sport, arte e musica, mirano a favorire un'educazione alla salute in senso ampio, per creare un ambiente scolastico che promuova il benessere collettivo e individuale. Si valorizzerà inoltre, l'uso delle tecnologie digitali ai fini ludici, espressivi e di socializzazione.

7. Una scuola aperta e partecipata

La scuola riconosce l'importanza di una cooperazione stretta con le famiglie per superare la frammentazione e la molteplicità degli interventi formativi. In un'ottica di apertura, la scuola si impegna a rafforzare il coinvolgimento attivo delle famiglie, non solo nel supporto educativo, ma anche nelle attività organizzative e nei processi decisionali, per favorire una scuola partecipata e condivisa. La visibilità socioculturale degli esiti delle attività di alcuni progetti o laboratori può essere potenziata con exhibit in contesti idonei. Questo approccio valorizza le attività svolte e consente agli alunni di mostrare i risultati del lavoro compiuto, permette alle famiglie e alla comunità di apprezzare l'investimento nell'istruzione e offre la possibilità agli studenti di condividere i risultati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

delle competenze acquisite. Scuola e Territorio rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo, a tal fine sono da valorizzare le sinergie e le collaborazioni con le realtà culturali, sportive, musicali, teatrali del terzo settore operanti nel Territorio.

8. La formazione per affrontare e sostenere le nuove sfide

Per corrispondere a queste esigenze complesse, è imprescindibile una formazione strategica ed efficace che, oltre ad assicurare le basi culturali e disciplinari, pedagogico-didattiche, psicologiche e gestionali necessarie al superamento dei paradigmi didattici e degli schemi organizzativi tradizionali, sostenga e supporti il cambiamento in atto. I fondi previsti dal DM 66/2023 per l'anno scolastico 2024/2025 costituiscono un'importante opportunità per il personale scolastico, utile a creare e consolidare i processi di cambiamento in atto nell'Istituto. Tuttavia, è fondamentale che le varie azioni formative siano progettate attentamente, per garantire un impatto significativo sulla necessità dell'offerta formativa rivolta agli utenti e alle linee di sviluppo tracciate per il prossimo triennio. Così come è indispensabile formarsi e aggiornarsi per il miglioramento delle pratiche didattiche, è necessario formarsi in relazione all'assunzione di ruoli di responsabilità e coordinamento sul piano organizzativo. Le funzioni strumentali in particolare – ma anche i referenti e i membri dei dipartimenti, le commissioni e i gruppi di lavoro – devono impegnarsi in attività formative con riferimento all'ambito di impegno assegnato e sviluppare una formazione per l'intero gruppo di lavoro al fine di rendere più efficace e coesa l'azione delle varie componenti collegiali nel perseguimento del miglioramento dell'Istituto e del conseguimento delle finalità istituzionali.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di proseguire ad innovare la propria offerta formativa, basandosi sulle trasformazioni e sui cambiamenti già avviati, in continuità con le esperienze precedenti ed in linea con i valori condivisi. Attraverso una riflessione collegiale sono stati definiti orientamenti e scelte strategiche per rispondere in modo efficace alle esigenze di una comunità scolastica in evoluzione. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento moderno, inclusivo e attento alle esigenze di ogni studente, puntando sulle seguenti aree chiave:

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

L'Istituto continuerà a implementare esperienze di didattica ancorata alla realtà e caratterizzate da esplorazione, scoperta e lavoro in gruppo. Si presterà particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi di studio. Per perseguire efficacemente tali finalità, sarà consolidata la progettazione condivisa per unità di apprendimento, che valorizzi sia le possibilità offerte dagli investimenti scolastici sia gli esiti della formazione in atto e di quella che i docenti saranno chiamati a svolgere.

Inclusione

L'inclusione rimane un punto cardine. La scuola intende potenziare curricula inclusivi e promuovere il lavoro sinergico tra docenti curricolari e di sostegno. Sarà dedicata particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e a quelli con plusdotazione, valorizzandone le attitudini disciplinari e attivando una progettazione specifica.

Competenze linguistiche

Verrà rafforzato l'insegnamento delle lingue, in particolare dell'inglese, con metodologie innovative, percorsi CLIL e il coinvolgimento di esperti madrelingua, per favorire un approccio comunicativo (task-based approach o natural approach).

Competenze STEM

L'Istituto continuerà a promuovere l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali attraverso attività come il coding, la robotica e l'utilizzo di tecnologie innovative. L'obiettivo è stimolare un approccio creativo e pratico, valorizzando le possibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

In tema di insegnamenti dell'Educazione Civica occorre rendere più concreto e definito il percorso formativo delineato nel Curricolo Verticale di Istituto, anche alla luce delle Nuove Linee Guida annunciate dal MIM, sviluppando specifiche attività e/o promuovendo esperienze che consentano agli alunni di maturare comportamenti responsabili di cittadinanza attiva.

Continuità

Allo scopo di consolidare e potenziare la continuità educativa e didattica saranno implementati i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia incrementando gli incontri tra i docenti dei diversi ordini sia attuando un maggior numero di laboratori di continuità e orientamento, in particolare per le classi terminali.

Orientamento

È necessario implementare in chiave curricolare le attività previste dai moduli di orientamento formativo per gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, affinché le ore destinate siano di supporto alle attività disciplinari sviluppate. Si provvederà ad accompagnare gli studenti alla costruzione dell'E-Portfolio, al fine di individuare, in ciascun anno scolastico, almeno un prodotto come il proprio "capolavoro" per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie capacità e possibilità.

Progettualità

Il Collegio privilegerà progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. Di conseguenza verrà elaborata una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e che utilizzi il più possibile il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. Particolare attenzione verrà dedicata alla progettazione delle ore di potenziamento al fine di disegnare percorsi significativi per il maggior numero di allievi.

Formazione

Sarà valorizzata la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le attività di formazione definite dalla nostra istituzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIM. In ogni caso la formazione in servizio privilegerà le attività interne all'Istituto relative alla progettualità già approvata, nonché l'aggiornamento sulle attività strategiche di attuazione dell'offerta formativa e dei percorsi di miglioramento stabiliti.

Il Piano di formazione sarà finalizzato al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti; delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi e delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

L'anno scolastico 2024/2025 ha visto coinvolti tutti i docenti in più percorsi formativi finanziati con le risorse di cui al DM n. 66/2023 per la formazione sulla transizione digitale. Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'istituzione scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei docenti sui seguenti temi: innovazione didattica e metodologica; interventi di prevenzione, contrasto e recupero delle difficoltà di apprendimento e dei disturbi del comportamento e dell'attenzione; aggiornamento nelle aree disciplinari e professionali e nella didattica disciplinare; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e privacy; digitalizzazione amministrativa per il personale ATA; ulteriori tematiche oggetto di attenzione del MIM.

Il Piano di Formazione sarà così articolato:

Formazione docenti

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento volte a consolidare nel triennio un'efficace e diffusa innovazione didattico-metodologica
- Formazione per l'elaborazione e la revisione dei PEI e per l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006)
- Cittadinanza digitale, sicurezza in rete, E-Policy
- Formazione disciplinare, compresa quella sulle tematiche di Ed. Civica e orientamento
- Formazione su elaborazione e analisi delle prove comuni e valutazione di sistema

Formazione personale ATA

- Potenziamento delle competenze digitali per l'uso delle nuove tecnologie nelle procedure amministrative, accompagnato dalla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- Rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro inerenti, per esempio, alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative.

Riferimenti normativi

- Dlgs n.66 del 2017, sul diritto alle pari opportunità e al successo formativo di tutti, attraverso una rivisitazione del curricolo che superi i rischi di categorizzazione degli alunni con svantaggi, di eccessiva parcellizzazione degli interventi, di progettazione di percorsi differenti per ognuno degli alunni nelle classi
- la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018 , avente per oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"
- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" che invita a ripensare la classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento apprendimento.
- la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 che rappresenta, come già le prime raccomandazioni del 2006, un riferimento ineludibile e prescrittivo per l'istituzione scolastica che voglia garantire un percorso d'istruzione, formazione e apprendimento orientato alle competenze
- il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo"
- l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità; per garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto " Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";
- la nota del MI prot. n. A00DGOSV21627 DEL 14.09.2021 avente per oggetto "Sistema nazionale di valutazione (SNV) - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, piano triennale dell'offerta formativa).

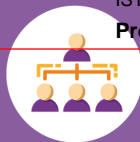


L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Aggiornamenti apportati ai documenti più importanti dell'istituzione scolastica: Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2025/26- 2026/27 - 2027/28 (ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015), RAV (Rapporto di Autovalutazione), il Piano di Miglioramento, il Piano Annuale di Inclusione, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, il Piano per la Formazione del personale docente a livello di istituzione scolastica, parti integranti dello stesso PTOF.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

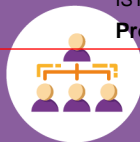
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, fiduciari di plesso, funzioni strumentali e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Al fine di assicurare la gestione unitaria del piano dell'Offerta formativa, per il triennio 2025/2028 sono individuate 5 aree di impegno per le funzioni strumentali.

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2. Valutazione degli apprendimenti
3. Continuità e rapporti con il territorio
4. Inclusione
5. Competenze digitali e innovazioni didattiche

Le Funzioni Strumentali (FS) sono pensate come funzioni con carica triennale di coordinamento dei lavori dei dipartimenti e delle commissioni operanti nell'area di riferimento, ai fini della coerenza dell'impianto complessivo e del costante monitoraggio delle azioni in atto.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata così composta:



Organizzazione

Scelte organizzative

- lo staff di direzione, formato da due collaboratori del Dirigente;
- il referente di plesso in ogni scuola che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai collaboratori, referenti di plesso, presidente di Intersezione della Scuola dell'Infanzia, presidenti di Interclasse della Scuola Primaria e coordinatori di ogni classe di Scuola secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica, referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (animatore digitale, referente del bullismo/cyber-bullismo, legalità);
- le funzioni di supporto ai docenti, Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto, responsabili dei laboratori, della Biblioteca, della gestione della piattaforma e del sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Ogni incarico assegnato è definito nel funzionigramma nel quale sono descritti gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Gli incarichi sono assegnati dal Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

